



Coordinamento VVD Milano

*Alla c.a. del Capo Dipartimento
Egr. Prefetto Dott. Francesco Antonio Musolino*

Egr. Prefetto Dott. Francesco Antonio Musolino

cogliamo l'occasione della sua visita istituzionale presso il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Milano - dove prestiamo servizio come Vigili Volontari a servizio discontinuo - per esporLe una tematica che ci sta veramente a cuore.

Da anni abbiamo fatto una scelta di vita legandoci al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco in ragione della tipologia di lavoro che quotidianamente mette ogni Vigile del fuoco, sia esso permanente sia esso volontario, a diretto contatto con la gente per tutelare ciò che di più importante ci sia, la vita e l'incolumità delle persone.

Abbiamo sempre svolto questo "lavoro" con la più assoluta dedizione consci del ruolo che rivestivamo, sentendo su di noi questa divisa come una seconda pelle. Proprio per questo quanto sta accadendo negli ultimi tempi ci ha tolto la speranza. La speranza non solo di restare in questa "casa" comune condividendo lo spirito vero e proprio dei Vigili del fuoco, bensì quella di riuscire a sopravvivere come persone che, di punto in bianco, vedranno venire a mancare la propria principale fonte di sostentamento e la possibilità di essere stabilizzati nel Corpo.

Non Le nascondiamo il nostro profondo disagio. Vorremmo continuare a dare tutti noi stessi a questo Corpo che amiamo ma siamo frastornati, combattuti tra la passione che da anni "arde" in ognuno di noi e la ragione che ci spinge a chiederci che ne sarà di noi, quale futuro questo Corpo e questo Paese ci possano ancora riservare.

Capiamo benissimo il difficile momento storico ma non possiamo fare a meno di rivolgerLe quanto noi sentiamo proprio perché siamo veramente attaccati al Corpo e dover perdere la speranza ci farebbe sentire completamente svuotati. Lei potrà capire, infatti, come possiamo sentirci in questo momento dopo aver sposato per anni questo progetto di vita e di professione che è il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

Proprio a questo fine, consci del fatto che sarà difficile che diversi di noi possano essere stabilizzati nei ruoli operativi, proprio per l'amore che ci lega a questa Amministrazione che è veramente un unicum rispetto alla restante parte del lavoro pubblico, saremmo disponibili ad accedere al Corpo anche nei ruoli amministrativi e informatici di cui esso si compone, al fine di poter dare comunque il nostro apporto alla causa.

A tal fine il Dipartimento potrebbe studiare e sottoporre per l'approvazione una specifica norma che, sfruttando la specificità che è in predicato di essere riconosciuta ai così detti ruoli SATI, possa far assumere per chiamata diretta nel ruolo di operatori - cosa che già avviene per gli iscritti al collocamento - coloro di noi che non dovessero essere stabilizzati nei ruoli operativi. Significherebbe dare a tutti noi ancora una speranza e garantire al Corpo personale che potrebbe dare l'anima a supporto dell'operatività, già conoscendone le necessità.

D'altra parte una sorta di stabilizzazione il Governo già la sta studiando per quanto concerne il personale docente delle Scuole, come indicato dalla Corte europea.

*In conclusione noi "Discontinui" vorremmo chiedere a Lei, che ricopre la massima carica a Capo di questo **stupendo** Corpo di cui ci sentiamo di far parte comunque, di voler premiare la nostra **passione** prendendo in considerazione e appoggiando la nostra causa che si propone di **eliminare il precariato** facendoci diventare **Vigili Permanenti** o, in alternativa, Operatori del SATI aiutandoci a trovare una soluzione per i problemi evidenziati che attanagliano noi e i nostri familiari.*

RingraziandoLa anticipatamente per il tempo dedicatoci rimaniamo in attesa di un Suo gentile riscontro e Le porgiamo i migliori voti augurali.

Milano, 8 Marzo 2016

Il Coordinamento VVD Milano